

Navigare to... ▼

**15 Jun**

Mittelfest a Cividale: 15-25 luglio 2017

0 [Comments](#) - [Leave comment](#)Posted in: [EVENTI](#)Tags [concerto sting](#), [mittelfest](#), [Mittelfest 2017](#), [programma mittelfest](#), [stng cividale](#)

Mittelfest, il festival internazionale e multidisciplinare che da 26 anni si svolge a Cividale del Friuli (UD) completa quest'anno il triplice percorso che, nel 2015 e nel 2016, ha visto la manifestazione dedicare il proprio programma prima all'Acqua e poi al binomio Terra/Fuoco. Ora è la volta dell'Aria. Aria come elemento vitale, spazio di libertà e di movimento, sinonimo di respiro e di vento. Aria come bene comune da salvaguardare da un lato, e mobilità delle genti dell'altro. Elemento naturale da tutelare ma anche figura dell'immaginario: nell'aria si muovono i suoni, le parole ma, simbolicamente, anche i sogni, gli afflitti, le utopie dei popoli e delle persone. Tra il 15 e il 25 luglio, questo filo conduttore attraverserà un cartellone di spettacoli dove teatro, musica, danza, concerti e incontri, singoli artisti ed ensemble provenienti da una decina di Paesi diversi, accompagneranno il pubblico verso l'esplorazione di un tema decisivo per il futuro del pianeta, sorprendente per la ricchezza delle interpretazioni che può scatenare.

Il ruolo internazionale di Mittelfest si consolida quest'anno grazie anche alla certificazione di qualità che gli è stata da poco assegnata dalla giuria internazionale di EFFE (Europe for Festival, Festival for Europe), progetto speciale nato recentemente all'interno dell'EFA, European Festival Association, cui Mittelfest afferisce da tre anni. Grazie a questa rete di contatti internazionali è nato il progetto musicale per giovani autori ed esecutori MusMA che mette in rete 5 festival europei ed altrettante emittenti radiofoniche (per Mittelfest Radio Rai FVG). Martedì 18 luglio, si terrà al festival il

concerto della settima edizione (eseguito dal Quatuor Amôn, quartetto d'archi ed elettronica) e l'atelier di preparazione dell'edizione n.8, quella che vede come ideatore proprio il direttore artistico del Mittelfest, Franco Calabretto, dal titolo *Love is(n't) in the Air*.

Tra i riconoscimenti giunti al festival anche il recente ingresso di Mittelfest nel Consiglio direttivo di Italiafestival che raccoglie 30 festival italiani (dal Festival dei 2 Mondi di Spoleto a MiTo Settembre musica, da Napoli teatro festival al Rossini Opera festival). Franco Calabretto è stato nominato all'interno del Collegio dei Revisori e grazie ad un attento lavoro di rete e di relazioni – anche col contributo di Mittelfest – Italiafestival è riuscita a entrare nel board dell'EFA – European Festival Association con due membri, uno di questi alla vicepresidenza.

Il programma

Il terzo e conclusivo tassello della trilogia degli elementi non solo accende i riflettori sul tema di questa edizione, ma riprende un'inesausta riflessione sui destini dell'Europa coinvolgendo, per la prima volta contemporaneamente, tutti i principali teatri regionali di produzione finanziati dal FUS. Lo spettacolo "EU Europa Utopia" aprirà il festival sabato 15 luglio raccontando questi ultimi 25 anni d'Europa in uno evento a "stazioni" allestito nel Complesso di San Francesco (dalle 19.00). Sei i registi chiamati ad interpretare questo evento corale da parte dei teatri regionali coinvolti. Con il coordinamento produttivo di Nadia Cijan per Mittelfest, lo spettacolo vedrà la firma a quattro mani di Walter Mramor e Giovanni Leonarduzzi per ArtistiAssociati, la regia di Rita Maffei per il quadro proposto da Ciss -Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, Matteo Oleotto dirigerà il frammento proposto da La Contrada -Teatro Stabile di Trieste, all'attrice e regista Marcela Serli è affidato il lavoro allestito da Il Rossetti – Teatro Stabile FVG, mentre Sabrina Morena firma l'intervento del Teatro Stabile Sloveno Trieste – Slovensko Stalno Gledališ'e (con la collaborazione della Cooperativa Bonawentura- Teatro Miela di Trieste).

La prima giornata sarà suggellata da un'ulteriore, importante produzione Mittelfest con Balletto Civile e **Mitteleuropa Orchestra**: in Piazza Duomo, alle 22.00, in programma l'evento di danza in prima assoluta *Nell'aere – Inferno #5*, una coreografia di Michela Lucenti dove la legge dantesca del contrappasso sospinge le anime in un vento senza sosta e i nove danzatori vengono travolti dalla bufera musicale (nuova commissione Mittelfest) di Mario Pagotto per la **Mitteleuropa Orchestra** diretta da **Nicola Valentini**.

Ma le riflessioni sui destini dell'Europa avranno un prologo di rilievo nella mattinata della giornata inaugurale con il Simposio Internazionale che riunirà nella Chiesa di San Francesco dalle 11.30 figure di spicco del mondo diplomatico internazionale con l'atteso intervento del Presidente della Repubblica Slovena, Borut Pahor intervistato dal direttore del quotidiano *La Stampa* Maurizio Molinari.

Anche questa edizione può contare su un cartellone multidisciplinare ricco e articolato, con importanti ospitalità italiane, anche in prima assoluta, ed alcune imprescindibili eccellenze artistiche espresse dal territorio accanto ad una forte connotazione internazionale.

Ad una leggenda hollywoodiana è affidata una performance più attese di questa edizione: venerdì 21 luglio Mittelfest accoglie sul palcoscenico di Piazza Duomo John Malkovich, intramontabile icona del cinema internazionale, protagonista con i Solisti Aquilani (diretti da Alvis Casellati, solisti la pianista russa Anastasya Terenkova e la violinista slovena Lana Trotovsšek) del recital "Report on the blind". L'attore statunitense darà voce alle parole dello scrittore e attivista argentino Ernesto Sabato (fisico, matematico, letterato di origini italiane, creatore nell'Argentina post-golpista della Commissione per le ricerche sui desaparecidos), cui faranno da ideale contrappunto le musiche tratte dal concerto per pianoforte e archi di Alfred Schnittke. La compagnia francese Adrien M & Claire B (Adrien Mondot – metà scienziato e metà giocoliere – e Claire Bardainne – grafica, scenografa e coreografa), nota internazionalmente per le sorprendenti creazioni che uniscono movimento coreografico e tecnologia digitale, presenta al Teatro Giovanni da Udine (martedì 18 luglio) lo spettacolo *Le mouvement de l'air*, dove i danzatori risultano immersi in visioni apparentemente impossibili e le forme proiettate sembrano prendere vita mentre i corpi volano sfidando la legge di gravità...

Trent'anni a luglio, già enfant prodige del pianismo mondiale, è atteso domenica 16 luglio a Mittelfest il musicista armeno più noto nel mondo: Tigran Hamasyan, pubblicato dalla celeberrima etichetta ECM, si esibirà in quartetto sulle note post-jazz di *Atmosphères* dimostrando una forza ritmica che affonda le proprie radici perfino nell'heavy metal. Mercoledì 19 luglio sarà la volta di una band che tra contestazioni, propaganda e guerriglia, ha fatto esplodere la storia della musica in Slovenia: i Laibach, che a Mittelfest proporranno un concerto pensato esclusivamente per il festival, prendendo le mosse dall'album più recente, *Spectre*.

A suggellare la kermesse cividalese ancora due imperdibili eventi musicali, a partire da un artista di indubbia personalità

come Goran Bregovic che domenica 23 luglio trascinerà il pubblico nella sua tempesta di suoni e turbinose composizioni che mescolano le raffiche delle fanfare zingare alle polifonie bulgare, tra ottoni e percussioni al metallo della chitarra rock. Il concerto è fuori abbonamento e le prevendite sono già attive sul circuito Vivaticket (accesso anche dal sito mittelfest.org).

Martedì 25 luglio sarà la volta di un mostro sacro della musica mondiale, fra i più importanti musicisti di sempre: Sting si esibirà al Parco della Lesa nell'unica data italiana per il Nordest del nuovo tour mondiale "57th & 9th". Un evento realizzato grazie ad un'operazione corale che riunisce assieme a Mittelfest, Zenit srl, Comune di Cividale, Regione Friuli Venezia Giulia e Agenzia PromoTurismoFVG.

Sul fronte TEATRALE spiccano due prime assolute particolarmente attese. Venerdì 21 luglio debutta a Mittelfest Lampedusa, testo su una tragedia mediterranea del britannico Anders Lustgarten con l'attrice Donatella Finocchiaro e Fabio Troiano diretti da Gian Piero Borgia. Ben lontana dall'essere una litania della disperazione, il testo di Lustgarten, al suo esordio in Italia, è sorprendentemente un racconto sulla sopravvivenza della speranza.

Nell'ultima giornata torna a Cividale un attore amatissimo dal pubblico di Mittelfest. Giuseppe Battiston sarà protagonista e regista di un progetto realizzato in esclusiva per il festival, *Le nubi lo sanno*, un testo dello scrittore cremonese Andrea Cisi con le musiche di Piero Sidoti: nuova, originale e ancora 'segreta' la proposta che hanno ideato sul tema di Mittelfest 2017.

Proseguendo la carrellata su protagonisti e produzioni della scena italiana e internazionale Mittelfest 2017 prevede il debutto di Babilonia Teatri di Enrico Castellani e Valeria Raimondi, gruppo di spicco nella più recente onda teatrale italiana, già Leone d'argento per il teatro della Biennale di Venezia, che conclude a Mittelfest la sua trilogia dantesca, domenica 16 luglio, con la prima assoluta di *Paradiso – Primo passo*. Nella stessa serata anche la creazione di Michelangelo Ricci *Di tutti i colori*, con la compagnia Ribolle, uno spettacolo aereo e sospeso tra migliaia di bolle di sapone. La compagnia Fratelli Dalla Via presentano lunedì 17 luglio la versione speciale per Mittelfest di *Drammatica elementare*, abecedario contemporaneo che racconta il loro desiderio di giocare con le parole e di cambiare nome al mondo. La lingua friulana trova spazio come di consueto al festival con l'importante progetto *Mamui schiribiç mataran* in musiche, da un'idea di Valter Sivilotti e Franca Drioli: il teatro di un 'giullare' che della lingua ha fatto cultura come Dario Fo, è qui rivestito dai suoni e dalle parole di un'antica lingua friulana: una ricerca di radici, con Marina De Juli e il Coro Panarie. Sempre lunedì, la Compagnia belga Berlin presenta al festival il suo appassionato lavoro su un'anziana coppia che ha sfidato il disastro di Chernobyl: *Zvzidal*. Ulteriore presenza internazionale sul fronte teatrale quella del Teatro Nazionale Croato di Zagabria ospite mercoledì 19 luglio con il nuovo lavoro di Bobo Jel'ić? *Na kraju tjedna* (Nel fine settimana). Sabato 22 luglio gli allievi attori della Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine e gli allievi attori di The Aleksander Zelwerowicz National Academy of Dramatic Art di Varsavia propongono *Respiri d'utopia nell'aria*, una prima assoluta per Mittelfest diretta da Claudio de Maglio.

Numerosi gli spettacoli di TEATRO DI FIGURA di questa edizione: la collaborazione con il CTA goriziano, specializzato nel settore, e la selezione artistica di Roberto Piaggio, assicurano come sempre un rapporto dinamico tra innovazione e tradizione. In programma nella domenica di apertura uno spettacolo itinerante nelle vie del centro senza parole con micropupazzi dell'ungherese András Lénárt dal titolo *Stop*. In programma anche *Leonce und Lena* del Teatro Medico-Ipnotico tratto dall'opera di Georg Büchner, *Il cane vagabondo* tratto da *Abbaire stanca* di Daniel Pennac della compagnia slovacca Divadlo Piki, la produzione CTA Gorizia *Cip cip Bau bau* a cura di Antonella Caruzzi con la regia di Roberto Piaggio, e infine Mattia Zecchi con lo spettacolo di burattini della tradizione emiliana Fagiolino e Sganapino garibaldini.

Il PROGRAMMA MUSICALE, oltre agli eventi già illustrati, presenta un intenso omaggio a Zoltán Kodály (1882-1967) in occasione del cinquantenario con la New Liszt Ferenc Chamber Choir di Budapest, una produzione Mittelfest a cui sia affianca in corso di festival anche un convegno (sempre lunedì 17 luglio) sull'attualità del metodo Kodály, in collaborazione con Centro Kodály Italia, Accademia di musica di Debrecen, Consolato e Ambasciata italiana di Ungheria e Mittelteatro. Al festival anche un grande omaggio a Claudio Monteverdi con Zerifo torna (19 luglio), in collaborazione con il Festival barocco di Praga. Frutto dell'esperienza del Laboratorio per l'Opera Barocca, il concerto è dedicato ai madrigali di Monteverdi e rappresenta l'occasione per valorizzare, anche in Paesi stranieri, il repertorio del Barocco Italiano. Ensemble raro presenta la vetta della musica di Bach, le *Variazioni Goldberg*, ma nella sapiente e fascinosa trascrizione di Sitkovetskij per un trio d'archi d'eccezione: Erik Schumann al violino, Razvan Popovici alla viola e Justus Grimm al violoncello.

Una delle massime espressioni della musica popolare contemporanea salirà sul palco di piazza Duomo giovedì 20 luglio: con *Canzoni di contrabbando* Eugenio Bennato e Taranta power ci proporranno un'antologia di canzoni frutto di

cinquant'anni di carriera. In concerto tutte le armonie della musica del sud sui temi che sono diventati materia viva della cultura di oggi.

Due attesi appuntamenti musicali per la serata di sabato 22 luglio. Il musicista bulgaro Theodosii Spassov, inventore di nuovo genere musicale che ha rivoluzionato il modo di suonare lo strumento a fiato kaval, si esibirà nella Chiesa di San Francesco con un quartetto d'archi. A seguire in piazza Duomo la proiezione del celeberrimo film di Victor Sjöström, *The wind*, capolavoro muto del 1928 con Lillian Gish. Le musiche di Günter Buchwald saranno interpretate dal vivo dall'Accademia d'Archi Arrigoni e da Zerorchestra per restituire il ruolo di protagonista all'incessante soffiare della natura.

Forti del consenso degli ultimi anni, torna una felice e consolidata abitudine del festival con l'esibizione dei migliori giovani allievi dei Conservatori Tomadini di Udine e Tartini di Trieste. Tre gli appuntamenti per **CONSERVATORI_INNOVATORI**, di cui uno in collaborazione con il festival *Nei suoni dei luoghi* e Universität Mozarteum Salzburg.

Tra gli eventi di DANZA spicca il nuovo lavoro della Compagnia Arearea che torna a Cividale quest'anno con la prima assoluta di *Turbolenze*. Il caos e la farfalla: sei danzatori e un violoncellista sulle musiche di Philip Glass abitano lo spazio dell'instabilità, leggeri, come su ali di farfalla. L'ideazione e il coordinamento sono firmati da Roberto Cocconi. Arearea è stato appena selezionato tra le 16 compagnie italiane che parteciperanno alla grande vetrina della danza italiana contemporanea, *NID Platform*, in programma quest'anno ad ottobre a Gorizia (a cura a.a. Artisti Associati-Ente regionale Teatrale FVG), con *Le quattro Stagioni*, che aveva debuttato l'anno scorso sul palcoscenico urbano di Mittelfest.

Si conferma nel programma di quest'anno la collaborazione con la rassegna *Convivio*, il cartellone di incontri, conversazioni, serate di spettacolo e degustazioni promosso da *Zorzettig Vini*. In programma a Cividale una speciale serata guidata dallo scrittore, attore e conduttore televisivo Gianni Ippoliti che dialogherà su *Il mercato delle bufale*. Il valore commerciale di una notizia falsa al tempo dei social. A seguire *L'aria (fritta) che tira*, con Fabiana Latini e Giovanni Platania.

Le partnership del festival

Si rinnova anche quest'anno la proficua collaborazione con la sede RAI del Friuli Venezia Giulia presente al festival con l'installazione *On air*. *Che aria tira in città?* Nella sede ormai consueta di Santa Maria in Corte, da lunedì 17 per tutta la durata del festival, sarà presentato il progetto radiofonico e l'installazione firmata Marcela Serli, con interviste di Mario Mirasola e della stessa Serli.

Mittelfest conferma inoltre una serie di eventi collaterali al cartellone principale. E' il caso di *Mittel_Museo* – con due conferenze realizzate dal Museo Archeologico Nazionale – cui si affianca la nuova iniziativa *Mittel_Autori*, incontri con scrittori e giornalisti nell'elegante palazzo storico De Nordis: in programma conversazioni con Lirio Abbate e Federica Fantozzi.

Sul fronte dell'arredo e l'animazione urbane, Mittelfest 2017 seguendo il filo della sua dedica tematica all'*Aria*, ha deciso di gemellarsi con la manifestazione che ha per protagonista il vento di Trieste, *Boramata*: una collaborazione naturale, se si pensa che proprio la città ducale è una delle "porte" di ingresso della Bora. La manifestazione sarà presente a Cividale con attività ludiche e sorprendenti installazioni, tra cui gli aquiloni di EdoFly e la temibile "galleria del vento".

<http://www.udine20.it/mittelfest-a-cividale-15-25-luglio-2017/>